

Ravenna
Teatro

Stagione
2025—2026

Via Zirardini
Open Air
Gallery

RAVENNA
TEATRO



Ravenna
Teatro

Stagione
2025—2026

Via Zirardini
Open Air
Gallery

Ravenna
Teatro

Stagione
2025—2026

Via Zirardini
Open Air
Gallery

Alberi

**Ravenna
Teatro**

**Stagione
2025—2026**

Alberi

Il momento migliore
per piantare un
albero è vent'anni fa.
Il secondo momento
migliore è adesso.
Proverbio cinese

Quest'anno Ravenna Teatro, riducendo in modo significativo i propri materiali cartacei, ha scelto di dare un riscontro immediato al progetto Theater Green Book, il primo strumento europeo che accompagna i teatri verso la neutralità climatica e l'obiettivo di zero emissioni nette entro il 2030. E per i nostri materiali grafici abbiamo lavorato con fotografie di autori e autrici dell'area romagnola, concentrandoci su un soggetto semplice e antico che non è mai solo un soggetto: gli alberi.

L'albero sta fermo eppure racconta il tempo. È radice e slancio, cicatrice e ripartenza. Tiene insieme. Fa spazio. Resiste. Parla di sostenibilità senza slogan, perché la sua lingua è concreta: ombra, respiro, stagione, attesa. Ma c'è di più. Da sempre l'albero è anche un simbolo di pace. C'è una citazione celebre, di attribuzione incerta: "Anche se sapessi che domani il mondo andrà in pezzi, planterei comunque il mio albero di mele". In questi tempi bui di bombe e orrore, è l'immagine ostinata di un pensiero che vuole andare oltre, immaginarsi un futuro di pace. Continuare a seminare.

Questa mostra nasce come una costellazione di sguardi su questo simbolo universale. È un invito a rallentare e a guardare davvero, perché ogni fotografia è un incontro: un tronco che sembra una spina dorsale, una chioma che ricorda una mappa, un ramo che pare un gesto, una corteccia che affiora come un volto. In queste immagini gli alberi sono insieme paesaggio e personaggio, sfondo e presenza. Ci ricordano che la bellezza non è solo qualcosa da ammirare, ma una responsabilità: ci educa a uno sguardo diverso e quindi alla cura. Un'attenzione che parte da vicino, da questa terra, da queste immagini, e da lì lentamente si allarga.

L'allestimento, pensato insieme a Osservatorio Fotografico, presenta 27 immagini, nove autori e autrici, da Guido Guidi a Cesare Fabbri, da Alessandra Dragoni a Marcello Galvani, da Giovanni Zaffagnini a Francesca Gardini, da Cesare Ballardini a Francesco Raffaelli e Nicola Baldazzi. Nove di queste fotografie sono diventate, durante l'anno, i manifesti delle nostre stagioni e dei nostri progetti: alberi come sipari, alberi come apparizioni, alberi come presenze.

Alessandro Renda
Ravenna Teatro

Ravenna
Teatro

Stagione
2025—2026

Alberi

William Henry Fox Talbot, colto nobile inglese, nonché disegnatore frustrato, negli anni '30 dell'Ottocento era indaffarato con esperimenti scientifici dal sapore alchemico, tra fogli di carta, sale e nitrato d'argento: voleva trovare un modo per fissare le immagini fuggevoli della natura senza dover ricorrere alla matita. I soggetti preferiti per i suoi disegni fotogenici, vere e proprie impronte prese senza una camera, erano le foglie e i merletti, e guardando le riproduzioni si fatica a distinguere le une dagli altri. A tutti gli effetti, le sue prime fotografie erano ricami di foglie, fatti dalla luce. Messa a punto la sua rivoluzionaria invenzione, il calotipo, primo metodo in grado di rendere la fotografia riproducibile all'infinito, Talbot iniziava a fotografare finestre e soglie (le metafore più abusate, in seguito, per descrivere la natura del mezzo). Ma soprattutto, lui fotografava gli alberi.

Negli stessi anni, Charles Darwin stava compiendo il suo viaggio intorno al mondo, collezionava e spediva in Inghilterra fossili, insetti e foglie di tutte le varianti animali e vegetali che di volta in volta scopriva sbarcando dal Beagle, prestando attenzione alle sottigliezze, alle minime variazioni che l'ambiente indirettamente determina nelle forme e nei colori degli insetti, degli animali e della vegetazione. È sull'osservazione di quelle variabili, come è noto, che

ha costruito la sua rivoluzionaria teoria evolucionistica. Per spiegare meglio come tutte le specie viventi siano connesse da una discendenza comune, nell'*Origine delle specie*, Darwin ha usato la metafora dell'albero, non più per illustrare, come si era soliti al tempo, il casato degli umani illustri, ma estendendo la parentela tutti i viventi. Ramoscelli verdi e germoglianti rappresentano le specie esistenti, mentre i rami solidi e secchi, una lunga successione di specie estinte.

Nella lingua giapponese esiste una parola, *komorebi* (木漏れ日), che descrive il magnifico spettacolo di luci e ombre creato dai raggi del sole quando attraversano la chioma di un albero. Non la luce ideale di un dipinto, ma una bellezza modesta che dura un momento e non ritorna, non l'occhio di bue che illumina il primo attore sul palco, ma qualcosa di più simile allo sbrilluccichio degli occhi sognanti degli spettatori in platea, che sono per metà sulla poltroncina di velluto, per metà felicemente altrove. Non esiste un equivalente della parola in italiano, e il concetto si può rendere nella nostra lingua solo con una perifrasi che ne consuma totalmente il fascino. Forse la traduzione più fedele potrebbe essere una fotografia.

Veronica Lanconelli
Osservatorio Fotografico

Via Zirardini Ravenna - Open-Air Gallery
ALBERI
Dal 10 giugno all'8 luglio 2026

**Ravenna
Teatro**

**La Stagione
dei Teatri
2025—2026**

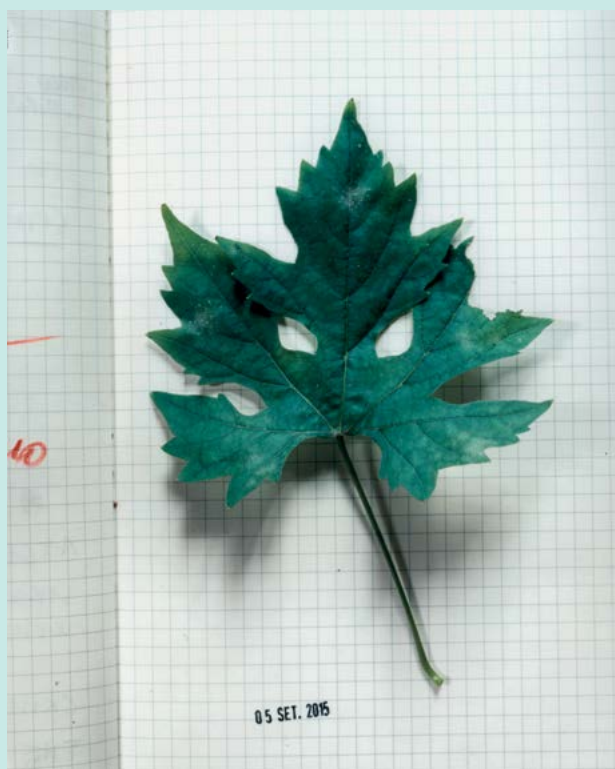
Guido Guidi



**Ravenna
Teatro**

**La Stagione
dei Teatri
2025—2026**

Guido Guidi



**Ravenna
Teatro**

**La Stagione
dei Teatri
Famiglie e Scuole
2025—2026**

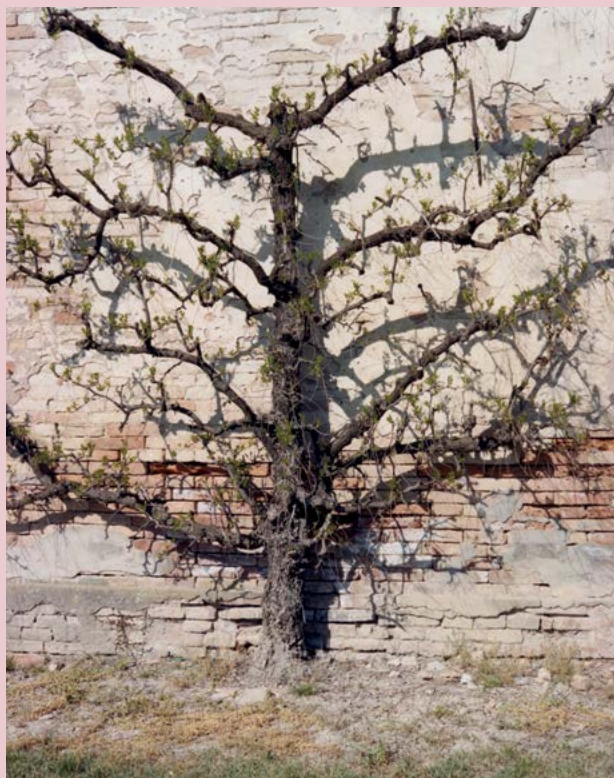
Cesare Fabbri



**Ravenna
Teatro**

**Al Sociale
2025—2026**

Francesca Gardini



Via Zirardini Ravenna - Open-Air Gallery
ALBERI
Dal 10 giugno all'8 luglio 2026

**Ravenna
Teatro**

**Storie di
Ravenna
2025—2026**

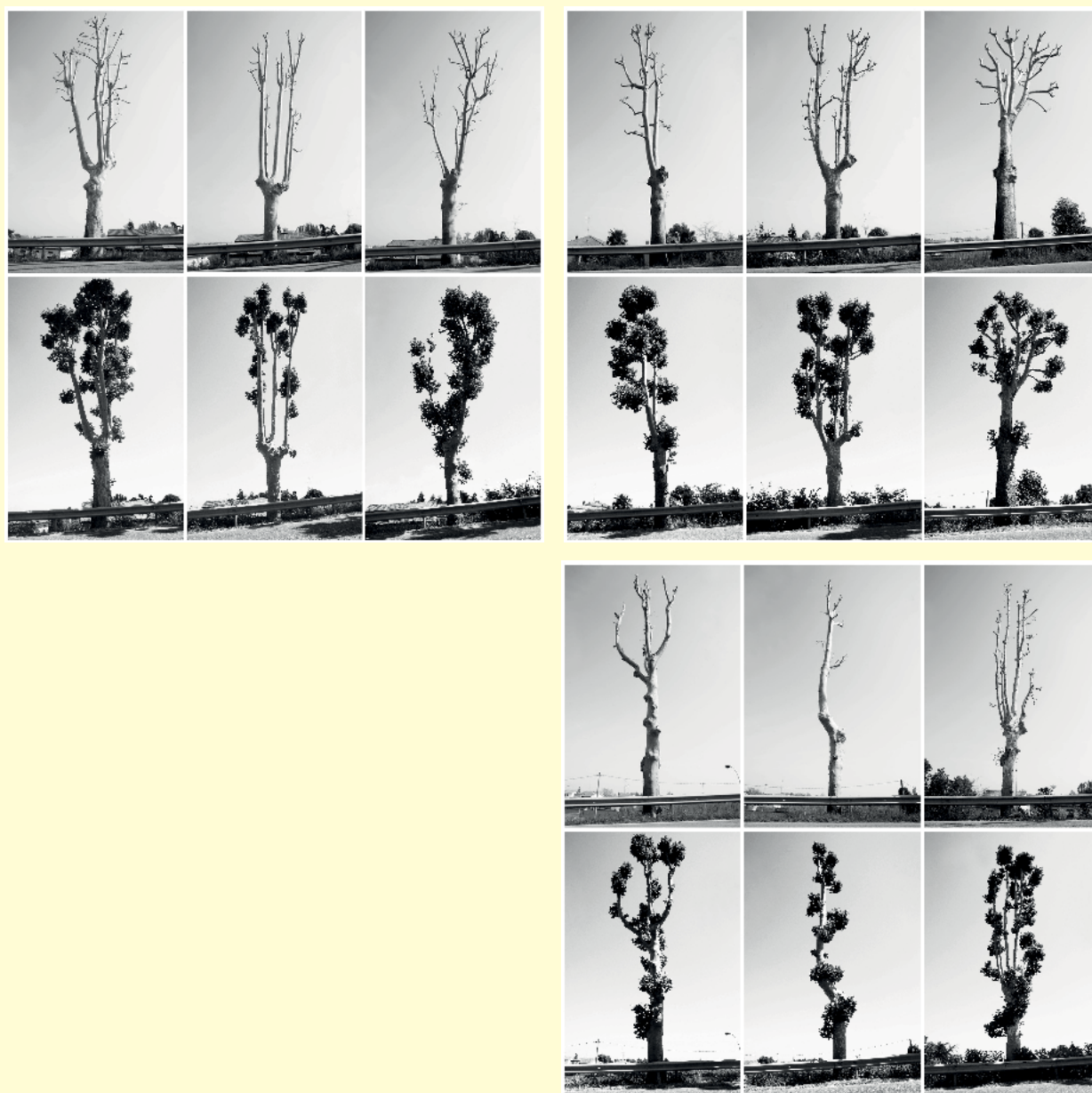
Cesare Ballardini



**Ravenna
Teatro**

**Focus Lavoro
2025—2026**

Giovanni Zaffagnini



**Ravenna
Teatro**

**Non-scuola
2025—2026**

Marcello Galvani



Via Zirardini Ravenna - Open-Air Gallery
ALBERI
Dal 10 giugno all'8 luglio 2026

**Ravenna
Teatro**

**Malagola
2025—2026**

Nicola Baldazzi



Via Zirardini Ravenna - Open-Air Gallery
ALBERI
Dal 10 giugno all'8 luglio 2026

**Ravenna
Teatro**

**Dalle sette
alle nove
2025—2026**

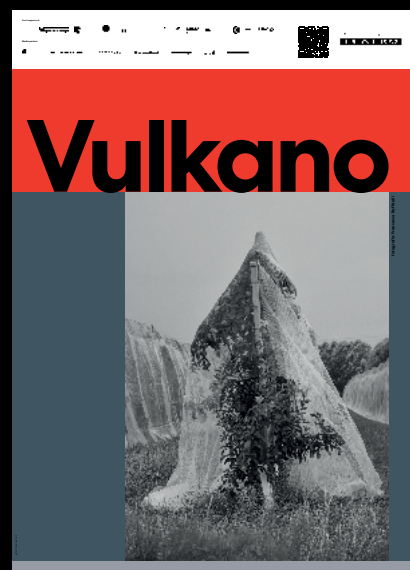
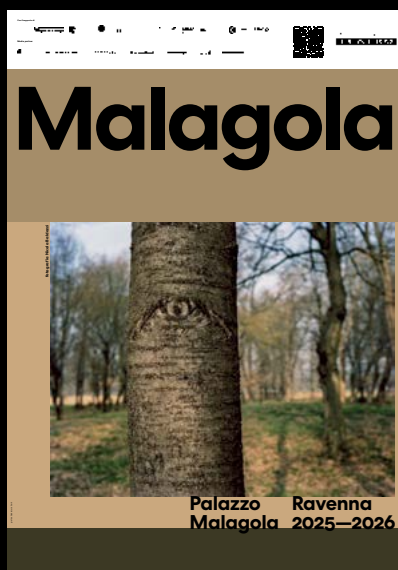
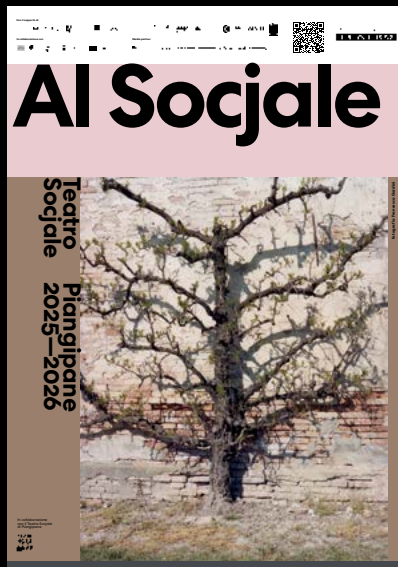
Alessandra Dragoni



Ravenna **Vulkano**
Teatro **2025—2026**

Francesco Raffaelli





Via Zirardini Ravenna - Open-Air Gallery
ALBERI
Dal 10 giugno all'8 luglio 2026

ravennateatro.com

ALBERI